

*Sede del Corso:*

## STRESA

**CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI ROSMINIANI**

Villa Ducale - C.so Umberto I, 15

Tel. (0323) 39001

*Iscrizioni ed informazioni presso:*

ARONA - Marcella Silvola	Tel. (0322) 48385
Rosanna di Federico	Tel. (0322) 241956
BELLINZAGO - Elisa Brusati	Tel. (0321) 98176
BORGOMANERO - Dino Romano	Tel. (0322) 843079
don Stefano Coggiola	Tel. (0322) 843152
CARPIGNANO SESIA - don Massimo Pizzocchi	Tel. (0163) 825400
DOMODOSSOLA - don Gabriele Romagnoli	Tel. (0324) 240986
GALLIATE - Alberto Airoidi	Tel. (0321) 862373
INTRA - don Eraldo De Agostini	Tel. (0323) 53151
NOVARA - Giorgio Bordin	Tel. (0321) 456633
Paolo Pagani	Tel. (0321) 473707
OMEGNA - Giulio Lapidari	Tel. (0323) 61290
ORNAVASSO - Giulio Ciana	Tel. (0323) 837573
ROMAGNANO SESIA - don Marco Pizzocchi	Tel. (0163) 831620
STRESA - Giuseppe De Giovannini	Tel. (0323) 33071
VARALLO POMBIA - don Paolo Cavagna	Tel. (0321) 956654
VARALLO SESIA - Marco Zacquini	Tel. (0163) 53013
VARESE/BUGUGGIATE - Roberto Martarelli	Tel. (0332) 459309

\* \* \*

*Contributo: ADULTI L. 30.000 - STUDENTI L. 15.000*



CENTRO CULTURALE

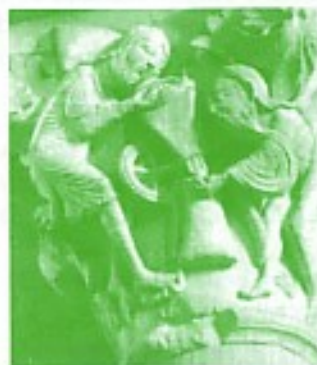
"CHARLES PÉGUY"

STRESA

**IX CICLO DI INCONTRI**

**DALL'ERESIA**

**ALL'UTOPIA**



*"Non conformatevi alla mentalità di questo secolo ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono a Lui gradito e perfetto" (Rm 12,2).*

## • PROGRAMMA •

### SABATO 11 NOVEMBRE 1995

ore 15.00 - INTRODUZIONE AL CORSO

Relatore: *STANISLAW GRYGIEL* (docente di Filosofia presso l'Istituto Giovanni Paolo II di Roma e presso la Facoltà di Teologia di Lugano).

### DOMENICA 3 DICEMBRE 1995

ore 15.00 - LA DIFFICILE LIBERTÀ: AGOSTINO E PELAGIO

Relatore: *ITALO SCIUTO* (docente di Storia della filosofia medievale presso l'Università di Venezia).

"L'eresia pelagiana, già nei primi secoli cristiani, dimenticava qualcosa: la libertà stessa dell'uomo attende di essere liberata".

### DOMENICA 14 GENNAIO 1996

ore 15.00 - ERESIE E INQUISIZIONE NEL MEDIOEVO

Relatore: *RINO CAMMILLERI* (editorialista e scrittore).

"Chi erano gli eretici, e qual'era la loro speranza? Che cos'era l'Inquisizione, e quali erano i suoi obiettivi? Due questioni tutt'altro che scontate".

### DOMENICA 28 GENNAIO 1996

ore 15.00 - DAL CALVINISMO ALLA "FRONTIERA" AMERICANA

Relatore: *ELISA BUZZI* (insegnante e ricercatrice).

"Calviniste sono le radici religiose degli Stati Uniti. Calviniste sono anche le radici del "mito americano".

### DOMENICA 11 FEBBRAIO 1996

ore 15.00 - L'UTOPIA NELLA CULTURA DELLA RUSSIA ORTODOSSA

Relatore: *DON ADOLFO ASNAGHI* (scrittore ed esperto del pensiero russo. Traduttore di "Il racconto dell'Anticristo" di Vladimir Soloviev).

"Luci e ombre nella filosofia della storia dei grandi scrittori russi tra Ottocento e Novecento".

### DOMENICA 3 MARZO 1996

ore 15.00 - LA SPERANZA OLTRE LE UTOPIE

Relatore: *PAOLO PAGANI* (docente di Filosofia presso la Facoltà di Teologia di Lugano).

"Sta per aprirsi il terzo millennio, e ne parla solo la Chiesa. Sarà un caso?".

## DALL'ERESIA ALL'UTOPIA

"Eresia - dal greco "airesis" - è, in senso etimologico, la "scelta di un aspetto parziale della verità: quello più consono alla propria storia, o a quella del proprio popolo; oppure quello più sottolineato dalla cultura dominante. Eretico è allora - nel senso più ampio della parola - chi dimentica qualcosa, e qualcosa di decisivo, della realtà propria e altrui.

Partendo da una immagine artificiale dell'uomo - da una "ideologia" -, l'"eretico" non potrà che progettare un futuro utopico, dove "utopia" è letteralmente il "non-luogo", cioè la situazione irreali, nella quale non trova posto l'umanità concreta.

Non a caso, l'utopista coerente è costretto a proporre un radicale mutamento di alcuni aspetti della natura umana, per far entrare a viva forza la società nel quadro da lui progettato.

Questo genere di violenza ha attraversato in lungo e in largo la storia degli ultimi due secoli, tanto da generare - specie nell'uomo occidentale - una nausea verso tutto ciò che sa di ideologia, e, insieme una contrazione della speranza, della immaginazione e della capacità di rischiare progettando il futuro. L'utopia, dunque, si è rivelata la grande nemica della speranza.

Il nuovo ciclo di incontri che proponiamo, intende in primo luogo ripercorrere alcuni momenti-chiave della storia delle grandi eresie cristiane, cogliendo in esse le - potenti, ma parziali - indicazioni di valore, e la conseguente carica utopica.

In secondo luogo, intende indicare nella posizione cattolica (che letteralmente significa "universale" e "globale"), quel realismo di cui l'uomo ha bisogno: capace di non dimenticare quanto di oscuro c'è nella condizione umana, ma di illuminarlo indomitamente con quella Speranza che non nasce dal futuro, ma da un Avvenimento che è già accaduto.

\* \* \*

È stato chiesto, alle autorità competenti, che gli incontri siano riconosciuti come "Corso di aggiornamento" per insegnanti.